



# Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria  
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740581 Fax 0965/740126  
protocollo.santostefano@asmepec.it

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 02.12.2022

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 27 QUATER "PIANIFICAZIONE DI CONSUMO DI SUOLO ZERO" DELLA LEGGE URBANISTICA DELLA REGIONE URBANISTICA N. 19 DEL 16 APRILE 2002 E SS.MM.II. DETERMINAZIONI.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **DUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,23** convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **29/11/2022 prot. n. 5826** e notificati, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	SI
4	Vincenzo PENNA	SI
5	Sebastiano Claudio MEGALE	SI
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	SI

PRESENTI N. 11 ASSENTI N 0 (=====)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **10** oltre il Sindaco, su n. 10 consiglieri assegnati al Comune (oltre al Sindaco) e su n. 10 Consiglieri in carica (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere dei Responsabili competenti, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

*Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto, il quale illustra i diversi passaggi della procedura e i vantaggi relativi per il territorio comunale. Chiede e ottiene la parola, il Consigliere Trapani, il quale evidenzia gli aspetti positivi di tale proposta considerando il territorio comunale e le sue caratteristiche urbanistiche.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- con Decreto Regionale n 31 del 11.02.2000 è stato approvato il PRG del Comune di Santo Stefano in Aspromonte;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R: n. 19 del 16.04.2002 "Legge Urbanistica della Regione Calabria" è stato fatto obbligo, per i Comuni, di dotarsi del Piano Strutturale Comunale e di Regolamento Urbanistico – Edilizio;
- la Legge Urbanistica Regionale già in vigore dall'anno 2002, è stata oggetto di numerose modifiche e integrazioni, soprattutto per necessità contingenti legate a scadenze temporali, da ultimo è stata modificata con L.R. 2 maggio 2019, n. 8;

### **Preso atto che:**

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 01.02.2007, i Comuni di Bagnara Calabria, Scilla, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Fiumara, Melicuccà, Sinopoli, Seminara, San Procopio, hanno deciso di procedere alla redazione di un Piano Strutturale Associato, indicando quale capofila il Comune di Bagnara Calabria;
- con Verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Associazione (composta in definitiva dai Comuni di Bagnara Calabria, Scilla, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Sant'Alessio in Aspromonte, Sinopoli, Seminara, tenutasi in data 22.04.2008, è stato costituito l'Ufficio Unico del Piano ed allo stesso è stata demandata l'attivazione delle procedure previste per la formazione del Piano Strutturale Associato, individuando quale Responsabile l'Ing. Francesco Deodato;
- con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio del Piano, n. 236 del 22.09.2008, è stato affidato l'incarico per la redazione del PSC e REU al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo l'Arch. Paolo Malara;
- il Documento Preliminare del Piano Strutturale Associato, trasmesso dal Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Arch. Paolo Malara al Comune Capofila con protocollo n. 0011071 il 25.07.2014 e altresì, trasmesso a questo Comune con nota prot. 0011080 in data 25.07.2014 del Responsabile dell'Ufficio Unico del Piano, assunta agli atti in data 06.08.2014 con prot. n. 3693;
- con Deliberazione n.71 del 23.10.2014, la Giunta Comunale, i sensi dell'art. 27 della Legge Regionale della Calabria n. 12 del 2002, ha deciso di sottoporre al consiglio Comunale per l'adozione il predetto Documento Preliminare del Piano Strutturale Associato;
- è stata comunicata l'integrazione della documentazione relativa al Documento Preliminare del Piano Strutturale Associato, trasmesso a questo Comune dal Responsabile dell'Ufficio Unico del Piano, con nota prot. 0015077 in data 14.11.2014, assunta agli atti in data 19.11.2014 con prot. n. 5181,
- con Deliberazione n.123 del 05.12.2016, con la quale la Giunta Comunale, i sensi dell'art. 27 della Legge Regionale della Calabria n. 12 del 2002, ha deciso di sottoporre al consiglio Comunale per l'adozione il predetto Documento Preliminare del Piano Strutturale Associato
- a seguito di sopraggiunte modifiche alla L.R. 19/2002, si è resa obbligatoria la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), pertanto con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio

Unico del Piano, n. 342 del 21.12.2011, si è stabilito di affidare allo stesso Raggruppamento Temporaneo di professionisti con Capogruppo l'Arch. Paolo Malara, l'incarico per la redazione della V.A.S.;

- Con deliberazione C.C. n. 5 del 23.02.2017 il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, ha approvato il documento preliminare del P.S.A., R.E.U., Rapporto preliminare V.A.S., nonché i relativi allegati;

#### **Dato atto che:**

- il comune di Santo Stefano in Aspromonte ha aderito al protocollo di intesa per la redazione del Piano Strutturale Associato insieme ai comuni di Bagnara Calabria, Scilla, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Fiumara, Melicuccà, Sinopoli, Seminara, San Procopio, hanno deciso di procedere alla redazione di un Piano Strutturale Associato, indicando quale capofila il Comune di Bagnara Calabria;
- sono trascorsi molti anni dall'adesione al protocollo di intesa senza che il PSA avesse un seguito, così come da ultimo constatato con il verbale del 23.10.2017 del Tavolo Tecnico di cui alla DGR 473/2016 presso la Regione Calabria;

**Rilevato che**, a fronte delle intervenute modifiche legislative regionali che hanno variato il campo operativo dello strumento di pianificazione urbanistica e che, di fatto, faciliterebbero la definizione delle procedure, qualora l'Ente esercitasse il recesso dal protocollo d'intesa di cui sopra per la redazione del PSA a favore del PSC autonomo, così come evidenziato nella relazione tecnica redatta dall'ufficio tecnico comunale e acquisita al protocollo n. 5784 del 25.11.2022;

#### **Considerato che:**

- la L.U.R. 19/2002 s.m.i. agli art. 13 e 27 detta le norme relative al procedimento di formazione del PSC;
- in particolare, le Linee Guida della Pianificazione Regionale approvate con Delib. C.R. n. 106 del 10.11.2006, interpretando la *ratio* della L.U.R. citata, affermano l'importanza del Documento Preliminare quale momento fondativo del processo di pianificazione, al fine di sostanziare già dal primo atto l'assetto strategico e strutturale del Piano Comunale;
- alla data odierna questo Comune rientra nei dettami di cui all'art. 65 della L.R. n. 19/2002 ss.mm.ii.;
- in particolare, possa utilizzare il disposto di cui all'art. 65 comma 2 bis, così come inserito dall'articolo 16, comma 1, lett. c), l.r. 5 agosto 2016, n. 28, “*2 bis. Nei casi dei comuni, anche se associati, che adottano, in coerenza con le disposizioni legislative nazionali in materia, la pianificazione a “consumo di suolo zero” di cui all'articolo 27 quater, quale premialità, non si applicano le disposizioni transitorie di cui al comma 2, lettera a), facendo salve, fino all'adozione dei PSC/PSA234 le previsioni dei previgenti strumenti urbanistici generali comunali (PdF e PRG).*”

#### **Rivelato che:**

- il Comune di Santo Stefano in Aspromonte rientra nei casi previsti dall'art. 27 quater della L.R. 19/02 ed ha quindi l'opportunità di aderire alla procedura semplificata, contemplata, appunto da detto articolo 27 quater che recita: Art. 27 quater (*Pianificazione a consumo di suolo zero*)
  1. *In coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000)*

*e con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con il principio di "consumo di suolo zero" si intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tale principio rappresenta l'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile, per i comuni che, nel suo perseguimento, si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG/PdF), ricorrendo eventualmente ad interventi di compensazione ambientale, intesa quale de-impermeabilizzazione di aree di pari superficie.*

- 2. Nei comuni che non hanno adottato il piano strutturale comunale o associato, il consiglio comunale, su proposta della giunta comunale, può deliberare l'adesione al principio di "consumo di suolo zero" rivolgendo direttive per la redazione del Piano agli uffici comunali e ai redattori volte al perseguimento di tale obiettivo.*
- 3. La delibera consiliare di cui al comma 2 ha efficacia, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 bis, dal momento della sua adozione. Alla stessa deve essere allegato un documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG/PdF, firmato dai redattori e certificato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Tali aree, previa verifica di compatibilità con le reali condizioni territoriali e di sicurezza idrogeomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale vigente, possono eventualmente essere riproposte e/o rimodulate quali ambiti urbanizzati ed urbanizzabili nel nuovo documento preliminare del PSC/PSA, senza alcuna previsione di maggiori superfici e volumi ulteriori rispetto a quelli ancora disponibili del piano vigente, comprendendo anche le aree interessate da edilizia abusiva. La delibera, unitamente al predetto allegato, deve essere trasmessa in copia digitale, nelle forme previste dal d.lgs. 82/2005, al Settore Urbanistica del Dipartimento ambiente e territorio della Regione Calabria entro dieci giorni dalla data della sua adozione. L'amministrazione deve assicurare la pubblicità degli atti nelle forme di legge.*
- 4. Successivamente alla delibera di adesione al principio di "consumo di suolo zero", il comune, ai fini dell'iter di formazione ed approvazione del piano strutturale, deve seguire le procedure di cui all'articolo 27, i cui termini, quale premialità, sono ridotti della metà. Nei procedimenti relativi al PSA la riduzione dei termini si applica solo nel caso di adesione di tutti i comuni dell'associazione. Tale riduzione non si applica per i pareri previsti dal d.lgs. n.152/2006, ove obbligatori.*
- 5. Contestualmente alla delibera di adesione di cui al comma 2, i comuni possono adottare il documento preliminare o recepire lo stesso se già adottato, previa verifica, con esito favorevole, in ordine alla coerenza tra gli obiettivi e strategie generali del piano in corso di redazione e gli esiti dell'analisi ricognitiva di cui al comma 3.*
- 6. I comuni già beneficiari di contributi per la formazione dei piani possono utilizzare le somme ricevute anche se aderiscono alla procedura di cui al presente articolo.*

**Preso atto** della relazione tecnica redatta dall'ufficio tecnico comunale e acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5784 del 25.11.2022, con la quale si propone di aderire alla procedura prevista dall'art. 27 quater della L.R. n. 19/2002 ss.mm.ii.;

#### **Valutato che:**

- l'adesione al principio di "consumo di suolo zero", alla luce delle recenti modifiche apportate alla Legge urbanistica della Calabria dalle Leggi Regionali 31 dicembre 2015, n. 40 e 5 agosto 2016, n. 28, consentirebbe di dimezzare i termini dell'iter di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale (esclusi i tempi necessari ad acquisire i pareri resi dagli enti sovraordinati ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006) e garantirebbe il ripristino delle previsioni della vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale fino all'adozione del PSC;
- è necessario conseguire migliori risultati mediante la conservazione dell'identità storica, urbanistica, culturale, nonché contenere l'uso della risorsa suolo ai fini edilizi in linea con le moderne esigenze di sviluppo;

**Vista e richiamata** la deliberazione G.C. n. 144 del 29.11.2022 avente ad oggetto: “*Proposta al Consiglio Comunale di adesione alla procedura prevista dall’art. 27 quater della Legge urbanistica della Regione Calabria n. 19/2002 e ss.mm.ii.*”, con la quale si propone al Consiglio Comunale:

- *di recedere dal protocollo d’intesa con i Comuni di Bagnara Calabria, Scilla, Sant’Eufemia d’Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto, Sant’Alessio in Aspromonte, Fiumara, Melicuccà, Sinopoli, Seminara, San Procopio, per la redazione di un Piano Strutturale Associato, con capofila il Comune di Bagnara Calabria;*
- *di aderire alla procedura di cui all’art. 27 quater “(Pianificazione a consumo di suolo zero) della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2022, n. 19, ss.mm.ii.;*
- *di demandare all’ufficio tecnico comunale, per il perseguimento di tali direttive, di redigere e successivamente adottare un documento (c.d. Masterplan) delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG, e programmatico in cui sia verificata la compatibilità con le reali condizioni territoriali e di sicurezza idrogeomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il quadro normativo nazionale regionale vigente, senza alcuna previsione di maggiori superfici e volumi ulteriori rispetto a quelli ancora disponibili del piano vigente.*

**Considerato:**

- che il comune di Santo Stefano in Aspromonte, ha una popolazione residente pari a 1.078 abitanti, e la classificazione di comune turistico, e non aveva adottato il Piano Strutturale comunale definitivo alla data dell' 1 gennaio 2016;
- che non vi è l'esigenza di utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG) e si rispetterà pertanto il principio di consumo di suolo zero;

**Considerato, altresì che:**

- l'adesione al principio di "*consumo di suolo zero*", alla luce delle recenti modifiche apportate alla *Legge urbanistica della Calabria*, dalle Leggi Regionali 31 dicembre 2015, n. 40 e 5 agosto 2016, n. 28, consentirebbe di dimezzare i termini dell'iter di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale (esclusi i tempi necessari ad acquisire i pareri resi dagli enti sovraordinati ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006) e garantirebbe il ripristino delle previsioni della vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale fino all'adozione del PSC, ma secondo la disposizione di cui all’art. 27 quater della Legge Urbanistica Regionale citata;

**Acquisito** il parere relativo alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile competente per materia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D. Lgs n.267/2000, così come riformulato dall’art. 3 del D.L. n.174/2012, convertito in legge n.213 del 2012, e **dato atto che** sulla presente proposta non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell’Ente;

**Visti e richiamati:**

- Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell’Ente;

- la LUR- legge urbanistica 19/2002 e s.m.i.
- la circolare esplicativa sulle procedure per la formazione del PSC/PSA della Regione Calabria n. 294504 del 29.09.2016 in conseguenza delle innovazioni introdotte dalla Legge Regionale n. 28 del 01.08.2016;

**Visti** gli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e ss.mm.ii., recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché la L. 212/1956 e ravvisata la propria competenza in merito.

*Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge:*

Presenti n. 10 (oltre il Sindaco) - Votanti n. 11 - Astenuti n. 0 - Favorevoli n. 11- Contrari n. 0 su n. 10 consiglieri presenti (oltre il Sindaco).

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta della Giunta Comunale di adesione al principio di "consumo di suolo zero", ai sensi dell'art. 27 quater della Legge Regionale n. 19 del 16.04.2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e **per l'effetto di aderire alla procedura di cui all'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero)** della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2022, n. 19, ss.mm.ii, rivolgendo direttive per la redazione del Piano agli uffici comunali e ai redattori volte al perseguimento di tale obiettivo, e **conseguentemente:**

- 1) di approvare il documento di analisi ricognitiva (agli atti dell'ufficio tecnico comunale) realizzato dai tecnici incaricati e certificato dall'Ufficio tecnico comunale e, per l'effetto, di aderire alla procedura di cui all'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero) della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2022, n. 19, ss.mm.ii;
- 2) di recedere dal protocollo d'intesa, sottoscritto in data 01.02.2007, con i Comuni di Bagnara Calabria, Scilla, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Fiumara, Melicuccà, Sinopoli, Seminara, San Procopio, per la redazione di un Piano Strutturale Associato, con capofila il Comune di Bagnara Calabria;
- 3) di demandare all'ufficio tecnico comunale la richiesta al Comune Capofila, di cui al punto precedente, relativa al trasferimento delle risorse spettanti per come previsto al comma 6 dell'art. 27 quater della Legge urbanistica regionale, già citata;
- 4) di demandare all'ufficio tecnico comunale, per il perseguimento di tali direttive, di redigere e successivamente adottare un documento (c.d. Masterplan) delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG, e programmatico in cui sia verificata la compatibilità con le reali condizioni territoriali e di sicurezza idrogeomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il quadro normativo nazionale regionale vigente, senza alcuna previsione di maggiori superfici e volumi ulteriori rispetto a quelli ancora disponibili del piano vigente e, a tal fine, di adottare i conseguenziali atti di competenza per quanto concerne l'incarico professionale ai progettisti già incaricati;

**DI DARE ATTO**, ex art. 6 bis L. n. 241/1990 e s.m.i., che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

**DI RENDERE**, con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL stante l'urgenza di avviare prontamente l'iter procedurale finalizzato all'avvio del procedimento in oggetto.

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento ex lege nel pieno rispetto del Decreto Trasparenza D. Lgs. 33/2013.

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi

*Successivamente*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione unanime e palese, con il seguente risultato: presenti n. 10 (oltre il Sindaco) - Votanti n. 11 - Astenuti n. 0 - Favorevoli n. 11 - Contrari n. 0 su n. 10 consiglieri presenti (oltre il Sindaco).

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente, stante l'urgenza di avviare prontamente l'iter procedurale finalizzato all'avvio del procedimento in oggetto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.



**PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica  
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)  
IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
f.to Geom. Antonino Patafio

**NON NECESSITA**

In ordine alla regolarità contabile  
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)  
IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**IL SINDACO – PRESIDENTE**

f.to Dott. Francesco Malara

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

---

Il sottoscritto Addetto alla pubblicazione dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 16/02/2023 al 03/03/2023 (prot. / ).

Data 16/02/2023

**L'Addetto alla pubblicazione**

f.to Angela Musolino

**Reg. di Pubblicazione n. 104**

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

1. è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 16/02/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Lì 16/02/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

---

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

**ATTESTA**

**NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **02/12/2022** perché:

1. è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);

2. sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia dell'originale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 39/1993.

L'originale è agli atti dell'Ente

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Santo Stefano in Aspromonte, lì \_\_\_\_\_**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Assunta M. NERI